

CONGRESSO NAZIONALE DEI GEOMETRI

Firenze - 26-27-28-29 novembre 1959

Giovedì 26 novembre, in Palazzo Vecchio, si sono aperti i lavori del Congresso Nazionale Geometri con la partecipazione delle Autorità e dei rappresentanti di varie categorie tecniche, fra cui S. E. Buscaino accompagnato dal dr. CHIRÒ in rappresentanza del Ministero di Grazia e Giustizia.

Dopo il saluto porto ai convenuti dal Commissario prefettizio del Comune di Firenze Conte SALAZAR, il Presidente del Comitato organizzatore Geom. Amedeo BESSI ha fatto la prolusione dei lavori che il Congresso doveva affrontare illustrando i temi:

1. - Il geometra e la riforma scolastica;
2. - Il geometra nel Mercato comune europeo;
3. - La professione del geometra:
 - a) nel campo edile
 - b) nel campo agrario
 - c) nel campo topografico
 - d) nel campo catastale
 - e) nel campo urbanistico.
4. - Previdenza assistenza mutualistica;
5. - Federazione integrale dei geometri.

Indi l'On. Domenico CHIARAMELLO, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri, ha porto il saluto della categoria, sottolineando come i geometri vogliono perfezionarsi per poter meglio operare nel superiore interesse della Nazione.

Prima dell'inizio dei lavori è stata eletta la presidenza del Congresso, composta dal Geom. LONGO, affiancato dai geometri: SAPPIA Silvio, VENTO Italo, TATA NARDINI Ferruccio, LEONE Michele, LIUZZO Michele.

I lavori si sono iniziati con la relazione del Geom. Comm. Odoardo FANTINI e di S. E. il generale CASTAGNA sul primo tema, sul quale ha preso la parola il Prof. TEDESCHI del Ministero della Pubblica Istruzione. Dopo di che, il Geom. NERI di Livorno ha svolto il secondo tema.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, nei locali della Mostra Mercato Nazionale ed Internazionale dell'Artigianato, è stata inaugurata la Mostra Cartografica.

Tale Mostra, nella quale sono stati esposti elaborati di notevole pregio tecnico (che testimoniano la grande importanza dell'opera del geometra nel campo topografico e cartografico), e strumenti di rilevamento terrestre, ha posto in evidenza non solo i lavori eseguiti dagli Enti cartografici dello Stato, ma anche quelli effettuati da privati.

Più precisamente l'Istituto Geografico Militare ha esposto gli elaborati che provengono direttamente dal rilevamento aerofotogrammetrico (carta alla scala 1 : 25.000 nelle varie edizioni (3 e 5 colori) e le carte derivate nelle scale 1 : 100.000 e 1 : 200.000; di queste sono stati presentati anche i relativi plastici in vinilite; il Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali - ha esposto la mappa del Centro monumentale di Roma antica, recentemente pubblicata nella scala 1 : 500.

Fra le Aziende private, sono stati esposti dallo Studio Tecnico CARRA di Parma alcune mappe di precisione eseguite per Consorzi e Comuni, dall'I.R.T.A. di Milano pregevoli rilievi cartografici ed un ingrandimento di una levata aerofotogrammetrica del centro di Milano, dall'E.I.R.A. di Firenze gli studi del piano regolatore della città di Firenze con una pregevole raccolta di fotografie e rilievi cartografici.

L'I.D.R.A. di Firenze ha presentato gli originali di disegni di rilievi aerofotogrammetrici della Sardegna, l'I.R.T.E.F. di Firenze la pianta della Città di Prato in scala 1 : 2.000 ed 1 : 10.000, la GEO-GRAFIC di Firenze ha presentato uno studio particolareggiato degli scavi di Pompei ed alcuni rilievi per piani regolatori.

Sono state presenti la Filotecnica SALMOIRAGHI con la serie completa dei suoi strumenti di topografia, fra i quali i livelli ed i tacheometri automatici ed il nuovo teodolite al secondo, e la Società svizzera KERN mediante strumenti topografici e geodetici con messa in stazione a snodo sferico, nonché tre modelli di tacheometri e teodoliti, tra cui l'autoriduttore ed un teodolite con cannocchiale a specchi.

Venerdì 27 novembre. — Sul terzo tema, squisitamente tecnico e quindi di massimo interesse, hanno svolto relazioni i geometri Ferruccio Tata Nardini, Bruno Silvestri Aldo Pepi, Joffré Burlenghi, Francesco Albani, Mario Rota, Luigi Pessione, Mario Trupia, con numerosi interventi e animata discussione.

Sull'argomento pubblichiamo, in stralcio, le relazioni del geometra Albani sull'introduzione della proiezione conforme Gauss-Boaga e del geometra Rota sui compiti professionali del geometra nel campo catastale.

Sabato 28 novembre. — Sono iniziati i lavori con l'intervento dell'On. CERVONE in rappresentanza del Ministero dei Lavori Pubblici, del quale ha portato il saluto; indi il geom. Violante ha svolto il quarto tema, alla cui discussione hanno partecipato vari geometri tra i quali Triconal e Frittelli.

La comunicazione, fatta all'assemblea, dell'annullamento della circolare Romita, provocò grande eccitamento fra i convenuti che sotto la guida dell'On. Cervone poterono riassumere e coordinare i desiderata della categoria nella particolare situazione e stilare gli ordini del giorno da portare in approvazione il giorno successivo.

Il geom. TATA NARDINI ha ringraziato l'On. Cervone per l'apporto conclusivo da Lui svolto in seno al Congresso ed in particolare per la unificazione della categoria in una grande associazione.

Domenica mattina alle ore 9 il geom. CALABRÒ ha parlato sul quinto tema e si sono svolte ampie discussioni anche sui temi precedentemente trattati. L'assemblea ha approvato quindi tutti gli ordini del giorno che le sono stati sottoposti.